Camminiamo Insieme

Gallio, Foza, Sasso e Stoccareddo

Anche noi pur essendo molti, siamo un solo corpo in Cristo.
(Rm 12,5)

Domenica 27 marzo: IV Domenica di Quaresima www.upgallio.it **n. 17**

Dal Vangelo di Luca (15,1-3.11-32)

In quel tempo, si avvicinavano a Gesù tutti i pubblicani e i peccatori per ascoltarlo. I farisei e gli scribi mormoravano dicendo: «Costui accoglie i peccatori e mangia con loro».

Ed egli disse loro questa parabola: «Un uomo aveva due figli. Il più giovane dei due disse al padre: "Padre, dammi la parte di patrimonio che mi spetta". Ed egli divise tra loro le sue sostanze. Pochi giorni dopo, il figlio più giovane, raccolte tutte le sue cose, partì per un paese lontano e là sperperò il suo patrimonio vivendo in modo dissoluto. Quando ebbe speso tutto, sopraggiunse in quel paese una grande carestia ed egli cominciò a trovarsi nel bisogno. Allora andò a mettersi al servizio di uno degli abitanti di quella regione, che lo mandò nei suoi campi a pascolare i porci. Avrebbe voluto saziarsi con le carrube di cui si nutrivano i porci; ma nessuno gli dava nulla. Allora ritornò in sé e disse: "Quanti salariati di mio padre hanno pane in abbondanza e io qui muoio di fame! Mi alzerò, andrò da mio padre e gli dirò: Padre, ho peccato verso il Cielo e davanti a te; non sono più degno di essere chiamato tuo figlio. Trattami come uno dei tuoi salariati". Si alzò e tornò da suo padre. Quando era ancora lontano, suo padre lo vide, ebbe compassione, gli corse incontro, gli si gettò al collo e lo baciò. Il figlio gli disse: "Padre, ho peccato verso il Cielo e davanti a te; non sono più degno di essere chiamato tuo figlio". Ma il padre disse ai servi: "Presto, portate qui il vestito più bello e fateglielo indossare, mettetegli l'anello al dito e i sandali ai piedi. Prendete il vitello grasso, ammazzatelo, mangiamo e facciamo festa, perché questo mio figlio era morto ed è tornato in vita, era perduto ed è stato ritrovato". E cominciarono a far festa. Il figlio maggiore si trovava nei campi. Al ritorno, quando fu vicino a casa, udì la musica e le danze; chiamò uno dei servi e gli domandò che cosa fosse tutto questo. Quello gli rispose: "Tuo fratello è qui e tuo padre ha fatto ammazzare il vitello grasso, perché lo ha riavuto sano e salvo". Egli si indignò, e non voleva entrare. Suo padre allora uscì a supplicarlo. Ma egli rispose a suo padre: "Ecco, io ti servo da tanti anni e non ho mai disobbedito a un tuo comando, e tu non mi hai mai dato un capretto per far festa con i miei amici. Ma ora che è tornato questo tuo figlio, il quale ha divorato le tue sostanze con le prostitute, per lui hai ammazzato il vitello grasso". Gli rispose il padre: "Figlio, tu sei sempre con me e tutto ciò che è mio è tuo; ma bisognava far festa e rallegrarsi, perché questo tuo fratello era morto ed è tornato in vita, era perduto ed è stato ritrovato"».

Accoglienza di due famiglie proveniente dall'Ucraina: un germoglio di accoglienza

Nei giorni scorsi sono arrivati **14 cittadini ucraini** (mamme e figli minorenni, mentre i mariti e i figli maggiorenni sono stati obbligati a rimanere in patria per prendere parte alle operazioni di difesa) ospitati in alcune abitazioni situate a Gallio, messe a disposizione da alcune persone.
«*Ci sono tempi di emergenza da considerare sempre in queste situazioni* - ci ricorda il nostro vescovo Claudio - *ma l'emergenza adesso è superata, nel senso che abbiamo visto di cosa si tratta e abbiamo capito cosa può servire*». Prosegue poi con un invito che «*ogni intervento e ogni forma di solidarietà va pianificato, coordinandoci come società e facendo ognuno la sua parte. Noi come Chiesa ci siamo, ma non intendiamo muoverci da soli, come se fossimo un'entità a parte. Invito tutti a lasciarci coordinare da chi ha la responsabilità di guidare queste situazioni di urgenza e di programmare l' accoglienza*». Attualmente per queste famiglie l'aiuto che tutti possiamo dare è un'offerta in denaro attraverso:

- bonifico bancario intestato a *Parrocchia San Bartolomeo* IBAN: IT97Y0585660130172571365597 oppure
- consegnando un'offerta a don Federico in busta chiusa.

A inizio mese 2.040,50 euro sono stati consegnati alla Caritas diocesana per l'accoglienza e l'ospitalità dei 58 orfani e 5 educatrici in Seminario minore.

Ad oggi per i cittadini ucraini ospitati a Gallio sono stati raccolti 1.850,00 euro.

Vi assicuro che sarà mia cura rendicontare a tutti dove, quanto raccolto a tale scopo, sarà destinato.

CEI: 31 marzo scadenza dello stato d'emergenza per il contenimento della pandemia.

La Conferenza episcopale italiana comunica che il superamento delle misure di contrasto alla diffusione dell'epidemia da Covid19, in conseguenza della cessazione dello stato di emergenza (cfr DL 24 marzo 2022, n.24), offre la possibilità di una prudente ripresa. In seguito allo scambio di comunicazioni tra Conferenza Episcopale Italiana e Governo Italiano è stato abrogato il protocollo del 7 maggio 2020, ma la situazione sollecita tutti a un senso di responsabilità e rispetto di attenzioni e comportamenti per limitare la diffusione del virus.

In chiesa si entra con la mascherina che copre bocca e naso; igienizzare le mani all'ingresso; non è obbligatorio rispettare la distanza interpersonale di un metro; le acquasantiere si continuano a tenere vuote; per la distribuzione della comunione i Ministri continueranno a indossare la mascherina e a igienizzare le mani prima di distribuire l'Eucaristia nella mano; non c'è lo scambio della pace con stretta di mano; è possibile riprendere la pratica delle processioni; si abbia cura dell'igienizzazione degli ambienti.

Rito della riconciliazione con confessione e assoluzione generale

Con la prossima Pasqua **non** sarà celebrato il *Rito della riconciliazione con confessione e assoluzione generale* e ricordo che ogni singolo fedele che vi abbia partecipato le scorse volte ora è chiamato a provvedere ad una confessione individuale. Ritengo sufficienti le proposte già messe in atto riguardo alle confessioni (ogni sabato in Chiesa a Gallio dalle 16.00 alle 17.30 o in settimana nella penitenzieria del Duomo di Asiago) evitando di risolvere il tutto in modo sbrigativo e poco opportuno. Il Sacramento della confessione non gode di buona salute, tutti siamo animati dalle migliori intenzioni e cominciano anche a mancare i preti, ma la mia preoccupazione è che il segno della Terza forma potrebbe sostituire, nel pensiero di tanti, il gesto importante della confessione individuale e una seria formazione della coscienza personale. Il Signore ci doni il tempo e la gioia di dedicarci a questo momento di incontro con lui.

Ulivi per la domenica delle Palme

Invito ogni comunità cristiana a provvedere per i rami di ulivo da benedire la domenica delle Palme prima della Santa Messa.

CELEBRANDO L'EUCARISTIA RICORDIAMO

Domenica 27 marzo

IV Domenica di Quaresima
Domenica in Lætare

Ore 9.30 (Foza): Biasia Maria Pia e def.ti fam. Chiomento; Andrea Cappellari, Giovanni e Giacomo Paterno; Menegatti Giuseppina (30° ann.), Stona Bruno e Armando; Oro Mario (ann.), Elvira e Raffaele; Elisabetta Contri, Mario e Bruno Martini; Stona Iole (ann.), Silvano, Luigi e Alberti Felice
Ore 9.30 (Sasso): Baù Giuditta (ann.), Domenico, Aldo e Danilo
Ore 11.00 (Gallio): Oro Maria e def.ti fam. Sartori e Alberti; Munari Ugo e fam.
Ore 11.00 (Stoccareddo): per la comunità
Ore 18.00 (Gallio): Segafredo Carolina (ann.) e fam.; Battuello Severina e Pertile Bernardo (Dino)

Lunedì 28 marzo

Ore 18.00 (Gallio): Dal Degan Lidia, Ciano e genitori

Martedì 29 marzo

Ore 18.00 (Gallio): 7° Pertile Antonio; Munari Eleonora, Sartori Cristiano; Andretta Maria e def.ti fam. Sartori e Alberti

Mercoledì 30 marzo

ore 18.00 (Gallio): Franco, Giampietro, Giovanni e Nicolò; Silvana, Albina, Mariangela e Francesca (1958)

Giovedì 31 marzo

Ore 9.00 (Gallio): Munari Nicolò; Schittl Erminia, Rossi Giuseppe; Rossi Ugo, Tura Bruno; Tura Giovanni e fam., def.ti fam Bacchin

Venerdì 1 aprile

Ore 18.00 (Gallio): Rigoni Mariacristina
Ore 20.00 (Stoccareddo): ***Via Crucis***
Ore 20.00 (Sasso): ***Via Crucis***
Ore 20.30 (Foza): ***Via Crucis***

Sabato 2 aprile

Ore 18.00 (Gallio): Giuseppe Rossi, Schittl Erminia; Schivo Matteo (ann.), Mario, Maria e fam.; intenzione offerente

Domenica 3 aprile

V Domenica di Quaresima

Ore 9.30 (Foza): Cristiani Maria Laura e fam.; Lunardi Damiano; Oro Maria, Ceschi Pietro e fam.
Ore 9.30 (Sasso): Baù Remo, Eros e Rossi Ines
Ore 11.00 (Gallio): intenzione offerente
Ore 11.00 (Stoccareddo): per la comunità
ore 18.00 (Gallio): Gheller Pietro

In base a quanto stabilito dalla Conferenza episcopale Italiana a partire dalla V Domenica di Quaresima si conservi l'uso di velare le croci e le immagini all'interno della Chiesa. Le croci rimangono velate (con velo di colore rosso***) fino alla celebrazione della Passione del Signore, il Venerdì Santo, mentre le immagini fino all'inizio della Veglia Pasquale.***

✠

Nei giorni scorsi è venuto a mancare **Antonio Pertile** della comunità di Gallio. Lo raccomandiamo all'eterno amore del Padre e invochiamo per i suoi familiari la consolazione della fede.